

IVG

Luce al led a Garlenda, ma la minoranza ci vede poco chiaro

di **Giò Barbera**

04 Febbraio 2015 - 15:18



Garlenda. A Garlenda si mette la luce al led, ma i consiglieri di minoranza non ci vedono chiaro e attaccano l'amministrazione comunale. Una storia che risale a tre mesi fa quando la giunta Pittoli aveva firmato ai primi di novembre una delibera nella quale il Comune di Garlenda si impegna con Enel Sole per la riqualificazione degli impianti di illuminazione con luci led.

Nella premessa della delibera numero 88 - visibile sul sito del Comune perché pubblicata da una decina di giorni - si legge che l'operazione non ha un costo per la collettività, perché il Comune si è impegnato per una spesa sì di 146.290,20 euro che in aggiunta agli interessi per 9 anni ammonterà a **183.873,27 euro**, ma **tale spesa sarà compensata dai risparmi ottenuti.**

Ed ecco che **Uniti per Garlenda passa all'attacco:** "Pur condividendo la necessità di trovare soluzioni per l'illuminazione, non ci troviamo per nulla d'accordo sulle procedure, come ben spiegato dal consigliere Carminati, che ha richiesto l'annullamento della delibera".

Entrando nel merito della vicenda Uniti per Garlenda sostiene che "Pittoli, Navone e Urselli parlano di 329 apparecchi vetusti, di cui 155 di proprietà Enel Sole ed hanno deliberato l'acquisto di **420 nuove apparecchiature** 'Archilede Evolution' spendendo

183.000 euro”.

La minoranza non ci sta e pone alcune domande all’amministrazione garlendese: “Perché si acquistano 420 apparecchi illuminanti? Non erano 329? E perché dobbiamo cambiare a spese del Comune le 155 apparecchiature di proprietà di Enel Sole?”. Ma soprattutto la minoranza si chiede “come mai una spesa così ingente è stata decisa in giunta e non è passata in consiglio comunale trattandosi di una spesa pluriennale”.

E non mancano i consigli rivolti alla giunta: “Visto che si spendono più di 180.000 euro, non si poteva riqualificare l’illuminazione con lampade a led di fattura consona all’ambiente, e non modernissima? Enel Sole è stata indicata come l’unica ditta che ha queste innovative lampade, ma è davvero l’unica? Perché non é stato fatto un bando pubblico?”.